



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPrensIVO "C. Alvaro" 87075 TREBISACCE (CS)
Via G. Galilei, 35 – Tel. 0981/51280 - Fax 0981/1903163
C.M.: CSIC8A000R - C.F.: 81000370783
e- mail: csic8a000r@istruzione.it - csic8a000r@pec.istruzione.it
sito web: istitutocomprensivotrebisacce.edu.it
Sede Associata: Albidona

Prot. n.494/U

Trebisacce 25/01/2024

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO 2023/24
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Premesso

In data 25 **gennaio 2024**, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "C. Alvaro" di Trebisacce (CS), e la R.S.U. hanno sottoscritto l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007 e ss.mm.ii..

La Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono.

La Contrattazione Integrativa d'Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno "strumento", fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

- VISTA** la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;
- VISTI** i verbali del Collegio Docenti in cui vengono individuate le attività e le funzioni per le quali incaricare il personale **docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del PTOF**;
- VISTO** il Piano Triennale dell'offerta Formativa periodo 2022-25, elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto;
- VISTO** il Piano annuale delle attività ex art.28, c. 4 del CCNL 06/09, approvato dal Collegio docenti del 08.09.2023;
- VISTI** il RAV e il **Piano di Miglioramento**;
- VISTA** la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF;
- VISTA** la Nota Miur prot. N. 25954 del 29 SETTEMBRE 2023 di assegnazione delle risorse finanziarie;
- VISTI** **gli incontri precontrattuali fra la RSU di istituto e il Dirigente scolastico e, in particolare, la ripartizione** percentuale del fondo tra personale docente e ata;
- VISTE** le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'istituzione scolastica 2023/2024 e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione allegate all'ipotesi di contratto integrativo;
- VISTA** la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei servizi generali e **amministrativi**;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

RELAZIONE

1. Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge

25 gennaio 2024

Data di sottoscrizione

Fino al 31 agosto 2024

Periodo temporale di vigenza

Parte Pubblica
- Dirigente Scolastico
Giuseppe A. Solazzo

Composizione della delegazione trattante

Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione
- Cgil, Cisl, Snals, Gilda, ANIEF

Soggetti destinatari

RSU: Gilda Casciaro, Salvatore Oriolo, Maurizio Vito
Organizzazioni sindacali firmatarie
- Cgil, Cisl

Materie integrative trattate dal contratto
(descrizione sintetica)

- criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali
- diritto alla disconnessione
- riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche
- Prestazioni del personale docente e ATA
- Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente
- criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale e di ripartizione delle risorse per la formazione del personale
- Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Intervento organo di controllo interno.

L'ipotesi di Contratto stipulata il 25/01/2024 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria al Collegio dei Revisori dei Conti territorialmente competente.

Allegazione della
Certificazione dell'Organo
di controllo interno alla
relazione illustrativa

La certificazione riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico- finanziaria

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.

Adempimento non dovuto per effetto art. 5 DPCM 26-01-2011.

Eventuali osservazioni: //

E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 sul sito ufficiale della scuola

1. Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale — modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Il compito istituzionale della scuola è garantire il successo formativo di ciascun allievo rimuovendo gli ostacoli di qualsiasi natura. Per ottemperare a questo obbligo istituzionale, la comunità scolastica ha elaborato la propria offerta formativa prevedendo azioni didattico-formative e organizzative che fossero rispondenti alle criticità emerse dal RAV e agli obiettivi rispondenti al proprio PdM che tendono a eliminare o, perlomeno, ridurre, le emergenze rilevate. I principi guida a cui si ispira il PTOF della scuola hanno determinato le priorità da destinare alle risorse per il personale docente ed ATA per la contrattazione 2023-2024, in particolare:

- Sviluppo delle potenzialità di ciascuno: recupero delle situazioni di svantaggio, supporto per alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, valorizzazione delle eccellenze, integrazione alunni stranieri e diversamente abili;
- Conquista dell'identità e dell'autonomia come fattori di crescita della persona e delle capacità di scelte consapevoli;
- Acquisizione di competenze nell'ottica del quadro europeo sia come conoscenze funzionali allo sviluppo che come educazione alla cittadinanza

A tal fine, la progettazione didattico - educativo – organizzativa potrà prevedere:

- il potenziamento del tempo scuola nell'ambito dell'organico a disposizione;
- l'orario flessibile del curriculum e delle discipline;
- percorsi didattici personalizzati e individualizzati volti:
 - al recupero delle difficoltà;
 - alla prevenzione del disagio e della dispersione;
 - alla valorizzazione delle eccellenze;
 - alla promozione del successo formativo per tutti e di ciascuno;
- Alla valorizzazione della cultura umanistica, dell'Arte e della creatività
- All'attivazione di laboratori innovativi e stimolanti

L'istituzione scolastica, strutturata secondo una dimensione didattico- educativa e una amministrativa, è caratterizzata da una gestione unitaria. Tutte le sue azioni, pertanto, si riconducono alla medesima finalità: la realizzazione di un'offerta formativa ampia e "responsabile". Quanto alla propria mission, questa si fonda sulla centralità degli studenti e dei relativi bisogni formativi e, dunque, sulla promozione di percorsi didattici rispondenti ad essi, e, al contempo, alle sfide di una società complessa che richiede saperi sempre più reticolari e globali.

L'istituto Comprensivo tende, altresì, a soddisfare le esigenze degli studenti anche attraverso:

- la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed istituti presenti nel territorio;
- La flessibilità didattica e organizzativa.



Quanto alle pratiche gestionali ed organizzative, l'istituto ha per riferimenti criteri di efficacia ed efficienza. Per perseguire le priorità individuate e rispondere alla sua costante "tensione al miglioramento continuo" l'Istituto pone in essere le seguenti azioni "propiziatricie":

organizzazione del lavoro funzionale e flessibile;

monitoraggio dei processi e delle procedure in corso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle criticità;

valorizzazione del personale;

condivisione delle scelte nel rispetto degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto;

ascolto costante dell'utenza;

ricerca continua delle migliori modalità di partecipazione delle famiglie;

reperimento di risorse economiche e strumentali per innalzare gli standard del servizio

Una siffatta organizzazione permette la realizzazione di attività di recupero/potenziamento in itinere e ampliamento dell'offerta formativa.

Il Contratto Integrativo è finalizzato, dunque, al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo ha recepito il presupposto contrattuale di scuola come comunità educante, ovvero luogo di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni e nella quale, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

L'intesa integrativa punta quindi ad incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.

Le attività e gli incarichi definiti nell'ipotesi di contrattazione tengono conto delle priorità evidenziate e sono conformi a quanto previsto dall'art.40 del D.Lgs.165/2001.

a) Illustrazione delle disposizioni del contratto

TITOLO I — DISPOSIZIONI GENERALI: campo di applicazione, decorrenza e durata del Contratto, interpretazione autentica e verifica di attuazione.

TITOLO II — RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI: obiettivi e strumenti; informazione; confronto; contrattazione integrativa; attività sindacali; assemblea e scioperi; permessi sindacali; determinazione contingente ai sensi della L. 146/1990; referendum.

TITOLO III — MODALITA' DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE IN RAPPORTO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E AL PIANO DELLE ATTIVITA': organizzazione del lavoro, utilizzazioni del personale, assegnazione ai plessi, alle sezioni e alle classi, permessi e ferie, attività funzionali all'insegnamento, aggiornamento e formazione.

TITOLO IV — PERSONALE A.T.A.: assegnazione alle sedi, piano delle attività, collaborazioni plurime; prestazioni aggiuntive; criteri fasce di flessibilità per il personale Ata; criteri generali per l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche in orario diverso da quello di servizio; riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione, permessi e ferie, formazione.

TITOLO V — TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO: fondo per il salario accessorio; finalizzazione del salario accessorio; criteri per la ripartizione del FIS; criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale; criteri sostituzione docenti e ore eccedenti; criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale; criteri generali per l'attribuzione delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari; conferimento degli



incarichi; quantificazione ore aggiuntive per il personale Ata; incarichi specifici; procedura per la liquidazione del salario accessorio; analisi delle risorse finanziarie disponibili; funzioni strumentali; incarichi specifici personale Ata; calcolo e ripartizione delle risorse del FIS; compensi per attività di educazione fisica; compensi aree a rischio; valorizzazione dei docenti; ore eccedenti; funzioni miste.

TITOLO VI — ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI

LUOGHI DI LAVORO: criteri generali; RLS; incarichi per l'attuazione delle misure di prevenzione e

protezione.

TITOLO VII- NORME TRANSITORIE E FINALI: clausola di salvaguardia e norme di rinvio.

b) sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del MOF

L'assegnazione del salario accessorio avviene in base alle effettive disponibilità finanziarie attribuite all'Istituzione scolastica. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed opzionali obbligatorie ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 38.902,25 (70%) e € 16.672,40 per le attività del personale ATA (30%), comprensivi delle economie relative all'anno scolastico 2022/2023.

Sulla base dei criteri espressi dal tavolo delle trattative e, pertanto, tenuto conto delle specifiche professionalità e competenze richieste e opportunamente documentate, della mole di lavoro relativa a ogni incarico, dei titoli professionali e culturali e dell'esperienza maturata in ciascun settore, delle candidature avanzate in sede di collegio Docenti, il Dirigente individua con atto di nomina il personale cui assegnare le attività aggiuntive, previa disponibilità espressa da parte del personale stesso, sentito il DSGA per il personale ATA e il Collegio Docenti per il personale docente. Agli interessati è data comunicazione scritta contenente sia le attività da svolgere, sia il monte ore previsto sia la retribuzione. Per ciascuna attribuzione di incarico sarà previsto un monitoraggio intermedio valutativo dell'attività assegnata, per cui se si dovesse riscontrare l'incapacità della gestione organizzativa dell'incarico con la compromissione del raggiungimento dell'obiettivo, sarà cura dell'istituzione convocare il tavolo delle trattative per i dovuti provvedimenti.

Risorse economiche disponibili:

Le risorse per l'anno scolastico 2023_24 comunicate dal MIUR con Nota Prot. nr. 25954 del 29 SETTEMBRE 2023 sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:

- più di due punti di erogazione;
- 107 unità di personale in organico di diritto;
- +1 istituto.

Con la medesima nota del MIUR prot. n. Nota Prot. nr. 25954 del 29 SETTEMBRE 2023 è stata comunicata la quota per il periodo:

Settembre - Dicembre 2023 – per i 4/12 € 7.108,33

Gennaio – Agosto 2024 – per gli 8/12 € 14.216,67

Come evidenziato nella tabella seguente:

TABELLA A – assegnazioni MOF a.s. 2023/24 – Cedolino Unico

	Totale Lordo dipendente
F.I.S ex art 84,85,88 vigente CCNL comparto scuola	43.527,68
Funzioni strumentali (art.33 c.2 del vigente CCNL comparto)	3.864,25
Incarichi specifici ATA (art.47 c 2 del vigente CCNL vigente)	2.498,75
Ore Eccedenti	2.159,82
Aree a rischio	1.112,91



Pratica sportiva		961,49
Valorizzazione personale scolastico		11.446,07

ECONOMIE ANNO 2022_23

	Totale Lordo dipendente
Economie pregresse F.I.S. CEDOLINO UNICO	€ 5.061,34
Economie pregresse Funzioni Strumentali CEDOLINO UNICO	€ 0,00
Economie pregresse Incarichi specifici CEDOLINO UNICO	€ 0,00
Economie pregresse prog. Aree a rischio CEDOLINO UNICO	€ 0,00
Economie precedenti	2.630,54
Ore eccedenti_ CEDOLINO UNICO	€ 374,47
Valorizzazione del merito	€ 0,00
Totale	€ 8.066,35

Si conviene di accorpate le economie dell'anno precedente di stessa natura, per cui il fondo a disposizione per l'anno 2023_24 è di seguito specificato:

TOTALE A DISPOSIZIONE_2022_23 e 2023_24

Voce	Totale Lordo dipendente
F.I.S ex art 84,85,88 vigente CCNL comparto scuola	43.527,68
Valorizzazione personale	11.446,07
Economie a.s .2022-23	5.061,34
Indennità DSGA	- 4.050,00
Sostituto DSGA	- 410,44
Tot. Fondo (F.I.S.)	55.574,65
Funzioni strumentali (art.33 c.2 del vigente CCNL comparto)	3.864,25
Incarichi specifici ATA (art.47 c 2 del vigente CCNL vigente)	2.498,75
Ore pratica sportiva	961,49
Economie precedenti	2.630,54
Tot. Ore di pratica sportiva	3.592,03
Aree a rischio	1.112,91
Ore Eccedenti	2.159,82
Economie a.s. precedenti	374,47
Totale ore eccedenti	2.534,29

Incarichi specifici personale ATA

Le aree per l'attribuzione delle attività specifiche saranno individuate a partire dalle effettive tipologie di esigenze dell'Istituto, nell'ottica del miglioramento e dell'ottimizzazione della qualità del servizio e al fine di incentivare le capacità interne allo scopo di valorizzare sia le qualità individuali che al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati dal PTOF. Per ogni attività specifica si indicheranno dettagliatamente le mansioni richieste e il plesso o i plessi in cui si rende necessaria la prestazione di servizio.



I compiti del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;

b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio (es. assistenza bambini scuola Infanzia), necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa. Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso.

Gli incarichi specifici, il cui budget per l'a.s. in corso ammonta a € 2.498,75, saranno assegnati al personale che non è in possesso dei benefici dell'ex articolo 7 (formale incompatibilità) ma a questi possono essere attribuite risorse aggiuntive ad integrazione di quanto già spettante.

Gli incarichi specifici saranno distribuiti al personale rispettando i seguenti criteri:

- Dichiarata disponibilità ad acquisire l'incarico;
- Esperienze professionali e titoli dichiarati;
- Anzianità di servizio, e secondo la seguente tabella:

Incarichi Specifici per il personale ATA		L/DIP.
Assegnazione così suddiviso:		€ 2.498,75
Assistenti Amm.	Disbrigo pratiche per personale complesse/assistenza prove INVALSI/	€ 290,00 x 1 A.A. che non beneficia delle 2° pos. Economica
Collaboratori Scol.ci	per assistenza scuola Infanzia / alunni disabili	
	€ 2.208,75 per n. 9 unità che non beneficiano della 1° pos. Econ.	
Totale impegnato		€ 2.498,75

Il Dirigente Scolastico affiderà gli incarichi al personale dichiaratosi disponibile ad effettuare prestazioni aggiuntive con lettera in cui verrà indicato:

- Il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
- Il compenso forfetario o orario;
- Le modalità di certificazione delle attività.

Criteri per la ripartizione delle risorse delle risorse del Fondo di Istituto e MOF (punto c)

Dall'importo complessivo si detraggono le risorse vincolate.

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile, pari ad € **4.050,00** da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA calcolata sulla base dei seguenti parametri:

- + N. 1 Istituto (€ 750,00);
- 107 unità di personale in organico di diritto (€ 30,00 x ogni unità); Parimenti si detrae l'importo necessario a retribuire la sostituzione del DSGA. Si aggiungono le economie relative all'a.s. 2022/23

F.I.S.2023/24	+54.973,75	
Indennità dsga	- € 4.050,00	
Indennità sost. Dsga	- € 410,44	
Economie a.s. 22/23	+ € 5.061,34	Tot. € 55. 574,65

La quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica è dunque di **€ 55. 574,65**
Si propone di suddividere il fondo con la seguente percentuale:

70 % destinato al personale docente per un corrispettivo di € 38.902,25



30 % destinato al personale A.T.A. per un corrispettivo di € 16.672,40

In applicazione di quanto previsto dall'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CCNI) sull'utilizzo delle risorse per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF) per l'anno scolastico 2023/2024, sottoscritta lo scorso 31 agosto tra il M.I. e le OO.SS., le risorse dell'ex "bonus" docenti sono parte integrante del fondo di scuola e dovranno essere ripartite, in sede di contrattazione integrativa, tra il personale docente, educativo ed Ata per compensare i rispettivi impegni aggiuntivi così come individuati nel contratto di scuola.

Questo in applicazione del comma 249 della Legge 160/2019, che ha disposto che le risorse del "bonus" docenti siano utilizzate "dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione".

Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la **valorizzazione del merito del personale** per l'a.s. 2023/2024 corrispondono a € **11.446,07**. In considerazione dell'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'istituto scolastico, i compensi sono ripartiti secondo le attività svolte da ciascun lavoratore secondo la percentuale già stabilita in precedenza.

La quota relativa alla valorizzazione del personale scolastico sarà contrattata, pertanto, si inseriranno nel prospetto di ripartizione del fondo tutte le attività che devono essere svolte per attuare il PTOF e il relativo piano di miglioramento.

Alla luce di ciò il fondo da suddividere tra i docenti ammonta a € **38.902,25**

Mentre il fondo destinato al personale ATA ammonta a € **16.672,40**

TOT. Fondo Docenti + ATA (comprensivo della valorizzazione del personale) = € **55. 574,65**

Per l'area docente sono previste retribuzioni accessorie per i collaboratori del Dirigente Scolastico, le funzioni di responsabilità e coordinamento, il supporto all'attività didattica e la realizzazione di progetti. Per gli ATA vengono riconosciute le funzioni specifiche, il supporto amministrativo e l'ampliamento dell'offerta formativa, la flessibilità, l'intensificazione del lavoro svolto, anche in sostituzione dei colleghi assenti. La liquidazione dei compensi sarà rapportata al livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, valutato sulla base di un sistema di registri e relazioni.

La liquidazione dei compensi sarà inoltre decurtata in proporzione alle eventuali assenze, qualora le stesse abbiano limitato di fatto, per periodi di tempo significativi, lo svolgimento dei compiti assegnati.

c) Effetti abrogativi impliciti

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali. Ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. 150/2009

A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs.150/2009

Il piano della Performance non è applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/1/2011

Gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal PTOF e dai connessi processi di autovalutazione e autoanalisi d'istituto.



g) Altre informazioni eventualmente utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Nulla da aggiungere.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

L'immediata pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 25 GENNAIO 2024, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria.

Allega alla medesima contrattazione la relazione tecnico finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

 **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**
Giuseppe Antonio VIZIO

